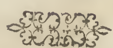
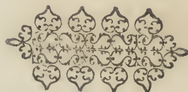
Extraordina-
RIO LIBRO DI ARCHI-
TETTVRA DI SEBASTIA-

NO SERLIO, ARCHITETTO
DEL RE CHRISTIA-
NISSIMO.



Nel quale ſi dimoſtrano trenta porte di opera ruſtica miſta con diuerſi ordini: & uenti di opera dilicata di diuerſe ſpecie con la ſcrittura dauanti, che narra il tutto.





In Venetia; appreſſo Giouambattiſta, &
Marchio Seſſa fratelli. 1560

AL CHRISTIANISSIMO RE HENRICO

SEBASTIANO SERLIO.





Ltissimo & potentissimo Sire, essendo la vigilantia, & la sollecitudine grande inimiche del ocio, & della pigritia; & tenendo io la parte delle due prime, non posso fare ch'io non operi in quelle cose, alle quali me inclina il mio Pianeta, che sono gli studij di Architettura. Il perche ritrouandomi di continuo in questa solitudine di Fontanableo, doue sono piu fiere, che huomini, & hauendo condotto al fine vna mia longa fatica, mi cadde nel animo di voler formare in apparente dissegno alcune porti alla Rustica, miste però con diuersi ordini, cio è Toscano, Dorico, Ionico, Corinthio, & Composito. Et questo non è stato senza cagione. Impero che vegendo, & vdendo spesse volte mirare, & lodare la porta del Reuerendiss. & illustriss. Cardinale di Ferrara, doue io mi tengo di continuo; & molti volerne copia per seruirsene: di qui nacque (come hò detto di sopra) ch'io incominciassi tal fatica: & andai tanto auanti, ch'io ne feci fin al numero di XXX. quasi transportato da vn' furore Architettico. Ne mi contentai di questo, sentendomi abbondare noue fantasie nell'intelletto; ch'io me deliberai farne fin al numero di XX. di opera dilicata pure di diuersi ordini per satisfare à piu appetiti di huomini: & à commun beneficio non solamente del bel Regno di Francia tanto inclinato à l'Architettura: ma à beneficio di tutti li paesi habitati da huomini, & le quai fatiche hò fatte sotto lo nome & protettione di V. Maestà. Prenda addonca quella questa mia picola fatica con quella bellezza di animo, con la quale l'humilissimo suo seruo le porge: & viua felice.

SEBASTIANO SERLIO
A GLI LETTORI.



DIscretißimi Lettori, la cagione, che mi mosse a dar principio a questa mia fatichetta, la potete hauere intesa nella epistola dauanti: ma la cagione, per ch' io sia stato cosi licentioso in molte cose, hora ve la dirò. Dico che cono scendo, che la maggior parte de gli huomini appetiscono il piu delle uolte cose nuoue, & maßimamente che ue ne sono alcuni, che in ogni picola operetta, che facciano fare gli vorebbono luoghi assai per porui lettere, armi, imprese, & cose simili: altri istoriette di mezo rileuo, ò di basso: alcuna fiata vna testa antica, ò vn ritratto moderno, & altre cose simili. Per tal cagione sono io trascorso in cotai licentie, rompendo spesse fiate vno Architraue, il Fregio, & anchora parte della Cornice: seruendomi perhò di l'autorita di alcune antichita Romane. Taluolta hò rotto vn' Frontespice per locarui vna tabella, ò vna arme. Hò fasciato di molte colonne, pilastrate, & supercigli, rompendo alcuna volta de gli Fregi, & de Trigliphi, & de foliami. Le quai tutte cose leuate via, & aggiunte delle Cornici, doue son rotte, & finite quelle colonne che sono imperfette, le opere rimarrano integre & nella sua prima forma. Et perche quanto al discriuere le misure io son stato molto breue: il diligẽte Architetto le truouera tutte minutamente, facendo cosi. S'imaginera di quanti piedi hauera da esser larga la porta, facendo di vno di quei piedi parti dodici, che sarāno once, & di vna oncia farne sei parti detti minuti: dipoi comincera a misurare vna colonna, la quale trouera (esempio gratia) vn piede, e sette once, e tre minuti, & mezo: & la pilastrata sara per la meta di essa colōna: & cosi la colōna sara otto grossezze in altezza, & sara diminuta la sesta parte nella summita. Con questa regola trouera tutte le misure a parte a parte. Et volẽdo poi ridurre l'opera in forma grãde, fara del piede giusto tãte õce, & d'una õcia tãti minuti. Et cosi hauendo lo compasso picolo per l'opera picola, & lo compasso grande per la grande, trasporterra la cosa picola in forma grande che non falira punto. Ma o voi Architetti fondati sopra la dottrina di Vitruuio (la quale summamente io lodo, & dalla quale io non intendo alontanarmi molto) habbiatemi per iscusato di tanti ornamenti, di tante tabelle, di tanti cartocci, volute, & di tanti superflui: & habbiate riguardo al paese, doue io sono, supplendo voi doue io hauero mancato: & state sani.

DESCRITTIONE DELLE
TRENTA PORTE
RVSTICHE.



I



Rimieramente la porta qua dauanti, come ò detto, e alla casa del Reuerendiss. & Illustriss. Cardinal di Ferrara Don Hippolito da Este: la quale e di opera Toscana vestita di Rustico, le colonne della quale vorebbon essere di sette diametri, cio e grossezze, prendendo tal misura da basso, secondo li precetti di Vitruuio: ma per esser' esse colonne incassate nel muro, & anche cinte dalle fascie Rustiche, & non essendo sopra esse gran peso, elle si faranno di noue grossezze alte con la base, & il capitello. La sua grossezza si immaginara vn piede, e mezo. Le sue pilastrate dalli lati saranno per la meta della colonna. L'altezza del piedestale sara piedi tre. L'apertura della porta in larghezza sara piedi otto. L'altezza fin sotto l'arco sara piedi sedici. Le colonne nella parte disopra sarãno diminuite la quarta parte. L'Architraue sara per la meta della colonna, cosi lo Fregio, & anche la Corniche. Lo Frontespice sara dal regolo della Cornice fin alla sua acutezza, piedi tre. Li cunei del arco saranno talmente compartiti, che quel di mezo sia la quarta parte piu largo de gli altri. Quãto a l'opera del legname, si aprira dalla fascia in giù: ma dalla fascia in su, ella sara fermata nell'opera di pietra. Per ciò che l'altezza de l'apertura sara piedi vndici, & un quarto. Et chi vorra questa porta, ò maggiore, ò minore, accresca, ò minuisca li piedi.

II

La presente porta e di opera Toscana, ma di basso rileuo di un Rustico dilicato: la larghezza della quale e piedi sei, & mezo imaginati. L'altezza sua sara piedi tredici. La fronte di vna colonna sara vn piede. La pilastrata mezo piede. Fra le dua colonne vi e un piede, & mezo. l'altezza del piedestale e piedi tre. l'altezza delle colonne e piedi dieci, e mezo, ne per ciò sono viciose, per essere di basso, & apresso l'una all'altra. l'Architraue, il Fregio, & la Cornice sara la quinta parte de l'altezza della colonna. La leuation di mezo sara tanto alta col remenato, quanto e larga la porta. La sua larghezza con le colonnelle e quanto contiene le pilastrate della porta. Et in essa leuatione, se la porta sara à vna casa priuata, & che l'entrata sua habbia bisogno di luce, ella seruira per finestra. Et se anche non le accadera luce, si potra in essa mettere qualunque cosa si uorra.

III

Questa porta e tutta di opera Toscana ornata di Rustico. Le colonne di essa sono di dieci grossezze in altezza: che cosi le descriue Vitruuio nel Tempio rotondo ne l'opera Toscana. La sua grossezza sara di vn piede, & mezo. Et saranno li dua terzi fuori del muro. Fra l'una, & l'altra sara lo spatio di meza colonna. L'altezza di un piedestale sara tre piedi, e dua terzi. La latitudine della porta sara piedi sette, e vn quarto. l'altezza sua sara piedi quatordici, e tre quarti. L'Architraue, Fregio, & la Cornice sara la quarta parte de l'altezza della colonna. Et fatto del tutto diece parti: tre saranno per l'Architraue: quatro si lassaranno per il Fregio: e quatro si daranno alla Cornice. Dal quadretto di essa Cornice fin alla summita del Frontespice, sara piedi quatro. li cunei de l'arco saranno talmente compartiti, che quel di mezo sia la quarta parte piu de gli altri. la tabella, che rompe il Fregio, & l'Architraue, e licẽtia antica per metterui gran numero di lettere. Et chi non la uorra, la leui, & rimarra l'opera integra.

IIII

La presente porta e tutta Dorica mista col Rustico, & col tenero per Capriccio. Tenero e quel cussino sopra li capitelli fatto per una bizaria. Et a chi nõ piacera, faci correre la fascia, & sopra essa metta un cimatio. Et cosi la tabella, che rompe lo Fregio, chi non la uorra, la leui via, & lassi correre la Cornice. Et il medesimo fara di quei pezzi rustichi fra le cornici del Frontespice, li quali vi furono posti per carestia di Cornice. Or parliamo delle misure. La larghezza della porta e piedi otto: & e l'altezza sua piedi tredici, e mezo. la grossezza di una colonna e vno piede, e mezo: & e in altezza piedi dodeci, che sono otto grossezze. li Piedestali sono alti piedi dua, & mezo. le pilastrate dalli lati ciascuna e tre quarti di un piede. l'Architraue, il Fregio, & la Cornice, sono la quarta parte de l'altezza della colonna. Della fascia

in luogo di Architraue alla cima del Frontespice vi sono quatro piedi,& vn'quarto. Li cunei saranno diecinoue, facendo quel di mezzo maggiore la quarta parte.

V

Parera forse ad alcuno la presente porta essere,come la passata,per esser le colõne fasciate di Rustico, come l'altra:ma chi ben considerara tutte le parti,la trouara assai differente. Questa porta adonca è tutta Dorica tramezzata di Rustico. la larghezza di essa è piedi otto,e tre quarti.La sua altezza sara piedi quatordici, e vn'terzo. la grossezza di vna colonna sara piede vno, e mezo. L'altezza della colonna sara piedi dodici e mezo. L'altezza del piedestale sara piedi tre & vno quinto. Le pilastrate saranno per meza colonna. L'Architraue, il Fregio, & la Cornice, sara per la quarta parte della colonna. Ma auuertisi qui lettore, di fare al perpendicolo delle colonne li dua modiglioni: la fronte de quali sara per meza colonna, & la sua altezza sara tre quarti di essa colonna: & fra li dua modiglioni saranno cinque triglíphi,& sei methope.le quai misure trouarai,se vsarai diligentia nel compartire,& nel misurare. Et condotta al fine questa opera,la trouarai reuscire à satisfatione de'giudiciosi. Il frõtespice sara alto da sotto lo scudo al la sua cima piedi tre, è mezo. li cunei del mezo circolo saranno decisetti: ma quel di mezo sara la quarta parte maggiore de gli altri.

VI

Gli è pur grande cosa il voler variar in tanti modi quelle cose, le quali hanno in se pochisimi termini: che quando si hauera fatto a vna finestra,ò vna porta sopra essa la sua Cornice,pura, ò lo Frontespice, ò il remenato,non vi sara da variare altrimenti. Et io,che mi son dato a fare cinquanta porte tutte differente,& diuerse l'vna da l'altra, non farò puoco a satisfare à tutti:pure andarò facendo quanto io sapperò. la presente porta è tutta Dorica,ma straueſtita,& fatta mascara,come sono le colonne non finite, ma vi son però le sue misure.Que dua quadreni sopra esse colonne,che rompeno l'Architraue,il Fregio,& parte de la Cornice:quei tre pezzi rustici,li quali trauersano lo Fregio,e l'Architraue,e lo Superciglio:le quai tutte cose leuate via, la porta rimara pura:& vi si trouaranno tutte le misure, & la distribuitione de triglíphi, & delle methope.Ma tal fiata vno huomo,che vora variare da glialtri,si contentara di questa inuentione. Quanto alle misure, s'immaginara che vna colonna sia grossa vn'piede,e mezo, & del piede fatto dodici parti, da quello si traranno tutte le misure.

VII

Io son pure su questa fantasia delle colõne imperfette,per variare da glialtri,& delle quali sò ne farò vno arco triõphale.la larghezza del quale sara piedi vndici: & l'altezza sara ventidua. l'altezza de i piedestali sara piedi sette: & le porticelle sarã sei piedi in altezza,& larghe tre.la grossezza delle colõne è piedi dua: la sua altezza piedi decinoui,& vn terzo. la pilastrata del arco sara vn'piede:fra le colonne vi è piedi cinque, e vn quarto. l'altezza de l'Architraue, Fregio, & Cornice sara la quarta parte de l'altezzà della colonna. Et per che in vno arco ci acade scritture assai,imprese,& armi,ci hò voluto fare le tre tabelle oltra la forma o vale nella parte di sopra. la quale altezza con tutto il Frontespice sara piedi tredici, & mezo. li cunei saranno dieci sette: me quel di mezo sara vn quarto di piu de gli altri.

VIII

La porta qua dauanti è tutta Dorica, di basso rileuo, mista di rustico dilicato. L'apertura di essa in larghezza è piedi sei, & è alta dodici. le colonne son'piane: & le dua insieme fanno vn'pilastro.Ma per far l'opera piu gratiosa s'è incauato fra esse colonne quanto è la meta di vna. l'altezza del piedestal è piedi noue. l'Architraue,Fregio, & Cornice sono in altezza piedi quatro. Et sopra le colonne vi sono li modiglioni in luogo di triglíphi: fra li quali vi è vna tabella per metterui delle lettere.Et chi non la vorra,la leui via,& gli compartissa li triglíphi.Et similmente se quelle dua tabelle attacate alle colonne,& quelle fascie rustiche,che cingono le colonne, & la pilastrata, non piaceranno,le leui via: & la porta rimarra tutta netta. l'altezza del Frontespice sara piedi tre dal cimatio della Cornice fin sotto le mascare.

IX

Ne primi tempi,quando non s'era anchora adoperato Marmi,ne altra pietra, si faceuano gli edificij di legnami: & per ciò la presente porta dimostra esser'fatta di legnami,cosi imperfetta di membri particulari:ma,quanto al vniuersale,vi sono osseruate le misure.Et bẽ che li dua interualli fra li dua triglíphi sopra le dua colonne,siano maggiori deglialtri, questo nõ è errore,anzi tal varieta si mostra gratiosa à chi non vorra essere piu che rigoroso nelli termini dati da Vitruuio, lo quale ne suoi scritti non puote antiuedere tutti gli accidenti.

X

Questa porta partecipa del Dorico, & del Ionico misto col Rustico,& anche di opera lateritia.le colonne

lonne ſono Doriche,quantunque non vi ſiano tutti li membri delle baſi,& de capitelli. Vi è per ciò la materia di fargli, oſſeruando le miſure. le quai colonne,eſſendo queſta opera ſodda, ſono ſette parti, & meza in altezza. Il cuneo ſopra l'arco è Ionico,per non vi eſſere intagli. li cunei de l'arco ſono interzati, parti ſono Ruſtici,parti di pietra cotta,per variare l'opera: & coſi le pilaſtrate medeſimamente ſono uariate: coſa che torna bene in opera, come ne dimoſtra qualche veſtigij il portico di Pompeo, doue ſi uede opera lateritia, & pietra uiua inſieme.

XI

Queſta rappreſenta eſſere di legname,oſſeruato perhò il coſtume Dorico.l'altezza delle colonne è otto parti,e meza,per eſſere dua propinque una a l'altra: Ne ui ſono le baſi,ne capitelli, ma per piu fortezza ſono cinte di ferro,coſi da alto,come da baſſo. Et, come hò detto de l'altra,ſe queſta ſara fatta di marmo Greco ueneggiato per lo lõgo,ella tornera bene:o di qualche pietra gialletta,come io ne hò ueduto in alcuni luoghi minerali,adoperando poi l'artificio del ſcarpello in fargli le uene,potrebbe ſatisfare à qualch'uno:& anche per l'entrata di un giardino,ella reuſciria à farla di legname nel modo apunto, che qui ſi dimoſtra, di Larice, di Pino,di Caſtagno,o di Rouere,o di altro legname riſsiſtente alla pioggia, & al ſole.

XII

Queſta porta è Dorica dilicata miſta,e legata di opera ruſtica, con la ſua iuſta diſtributiõe de i triglíphi,e de le methope: bẽche parte di eſſe methope & trigliphi ſon coperte de la tabella ſopra eſſe,per colocarui gran numero di lettere.le colõne di queſta ſono di otto groſſezze,e meza. Et,come hò detto delle altre,elle ſono comportabile per tre ragioni.Prima per eſſer'la terza parte inſerte nella muraglia ſono fortiſsime. Seconda per eſſer' cinte da quelle faſcie ruſtiche,gli è leuata quella gracilita. Terza per eſſer' cannellate dimoſtrano maggior groſſezza,per cagione della uirtu uiſiua,la quale ſi ua dilatando per le concauita, doue la coſa pare piu groſſa, che non è in effetto.

XIII

La preſente porta è Ionica miſta, & legata col ruſtico.le colonne della qualle ſe fuſſero di tutto tondo,& in iſola, uerrebono eſſere di otto parti,o al piu di otto,& meza: ma perche ſono una parte nel muro,& anche cinte da quelle,faſcie,elle ſono undici groſſezze in altitudine. Per la quale coſa l'occhio ſe ne apaga.Et che le uorra piu groſſe,che non ſiano,che di nuoue groſſezze le potra fare, oſſeruando tutte le altre miſure e de piedeſtali & corniciamenti: ma facendo perhò le pilaſtrate per la meta della groſſezza della colonna.

XIIII

Queſta porta per non hauere colonne,le quali ſono la uera cognitione de le ſpetie del edificio,non ſi può dire, che ruſtica, Nondimeno l'Architraue ha del Ionico. E coſi lo Fregio,per eſſer'puluinato,& la Cornice è anchora Ionica.la parte di mezo ſopra eſſa per cagione de li modiglioni,che ſono nel Fregio, uiene a eſſer' opera compoſita.

XV

La preſente porta è Ionica accompagnata,e legata con l'opera rnſtica. le colõne della quale ſono dieci parti in altezza.Et,come hò dctto delle altre,per eſſer coſi appreſſo una all'alra, & cinte del ruſtico in tanti luoghi elle non ſono punto uicioſe.li capiteli di eſſe ſi diſcoſtano da i precetti di Vitruuio. Nondimeno io ne hò ueduto aſſai di antichi di ſimili forma,che rieſcono bene,anzi l'occhio piu ſe ne contenta, per la richezza de gli ornamenti, che di quello diſcritto da Vitruuo.

VXI

Queſta è tutta Corinthia miſta & legata da l'opera ruſtica.le colonne di eſſa ſono in altezza dieci parte & meza,con le ſue baſi,& capitelli.Et anchora che elle non fuſſero cinte da quelle faſcie,nõ ſarebbono uicioſe,uolẽdo ſeruirſi dell'autorita de li antichi Romani.Per ciò che in alcuni archi triomphali in Roma ma ue ne ſono di undeci diametri in altezza.

XVII

La preſente porta è di opera ruſtica dilicata,& piana,ueſtita di tre ordini,cioè Dorico,Ionico,& Compoſito.le colonne dalli lati ſono Doriche.Et ben che paieno coſi gracili in altezza,elle non ſono però diuiſe,anzi uengono a eſſere dua pilaſtri al alto la porta,come dinotano le baſi,& capitelli.Ma è fatta quella ſeparatione per piu uaghezza,& per prendere ſopra eſſe le dua menſole per ciaſcun lato, le quali ſono Ioniche,per non eſſere intagliate. l'Architraue, Fregio, & Cornice ſopra eſſe menſole dimoſtra opera Compoſita, per eſſere li modiglioni nel Fregio.

Vno

XVIII

Vno Architetto bizarro titrouando fra le antiquita vna porta Corinthia, cioè le pilaſtrate, & il ſuperciglio, tutta di vn pezzo: & era contratta la quarta decima parte, come deſcriue Vitruuio la Dorica, & la Ionicha. Queſto Architetto deliberò ſeruirſene. Et eſſendo fra molti fragméti di antiquita, trouò dua colonne piane di opera Dorica. Ma per non eſſere di quella altezza, che à tal porta ſi conueneua, gli poſe ſotto dua ſedilli; & diſopra trouò dua modiglioni Dorici, che ſupplirono all'altezza del ſupercilio. Et coſi per compire il rimanente di eſſa porta, ſi accommodò di alcuni pezzi di ſaſſo Ruſtici, & di alcuni pezzi di Cornice, componendone vn Fronteſpice, con le ſue acroteree ſopra eſſo.

XIX

Sia ſenza merauiglia de l'intendente Architetto, che l'apertura di queſta porta ſia coſi picola, & l'ornamento coſi grande. Per ciò che, hauendoſegli à fare vn ponte leuaturo, biſognaua le dua piaghe ſopra eſſa di tanta altezza, che le frezze, che leuano eſſo ponte, haueſſero ſpatio da entrare nella muraglia: & il detto ponte ſi venne à incaſtrare in quello membro, chi è intorno l'apertura di eſſa porta. Per ciò che li bognioni intorno a eſſa ſono di gran rilieuo. Et perche il giudicioſo potria dannare tal ordine à vna fortezza, & haueria ragione, che alle fortezze ſi conuiene opera Toſcana, o Dorica, & non opera delicata, come queſta: ma io gli riſpondo, che io l'ordinai per la entrata di vno belliſsimo giardino circondato dall'aque uiue.

XX

La preſente porta è di piu ſorte Ruſtico: ma lo Fronteſpice è Dorico. Et in luogo di colonne ſono Termini veſtiti di gionchi teſſuti, & circondati da quelle faſcie Ruſtiche. la Cornice di queſta porta è coſi rotta, per metterci quella tabella, nella quale ſi mettera qualunque ſcrittura ſi uorra. Per trouare la miſura del tutto, s'imaginara di quanti piedi habbi à eſſer larga la porta, partendo un piede in dodici parti: & cõ quello trouara la miſura del tutto.

XXI

Queſta porta per le colonne, & anche per quei pezzi di Cornici, ſi potra chiamare Dorica miſta, & cinta di piu ſorte Ruſtico, la quale è fatta di fragmenti, come ſi vede. Et per non eſſere le colonne della ſua conueniente altezza, eſſendo rotte nella parte da baſſo, ſe gli è accommodato quei piedeſtali con le ſottobaſe imperfette.

XXII

Queſta porta è tutta Corinthia miſta de dua ſorte Ruſtico. le colonne non ſono anchora finite: ma vi è la materia à baſtanza: & ui ſi uede la ſua miſura da baſſo, nel mezo, & da alto. Et coſi le foglie de i Capitelli non ſono anchor finite. Et per eſſere lo Fronteſpice, & la Cornice rotti in piu luoghi, vi hò accomodato quella forma ottogona, per metterui vna arma dentro.

XXIII

Queſta participa & del Dorico & del Corinthio. E Dorica per li dua pilaſtri piani a canto le pilaſtrate. li quali, per farli piu gratioſi, hò fatto quella diuiſione, facendone tre parti, & mettendo in ciaſcuna vna cannellatura nel mezo, & dalli lati vno incauo del triglipho Dorico: & puoi le hò cinte da quelle faſcie di Ruſtico dilicato. Sopra queſte colonne vi ſono dua menſole Corinthie, fra le quali vi è la methope Dorica. Et lo Fregio è Corinthio, ma interrotto da quei cunei, per ſeguir l'ordine delle pilaſtrate.

XXIIII

Queſta porta e tutta Ionica miſta di Ruſtico, & legata di Ruſtico. le colonne de laquale ſono della ſua conueniente altezza: & coſi lo ſuo Architraue, Fregio, & Cornice, ſono la quarta parte della altezza di eſſe colonne. la quale proportione torna bene per regola generale. Il ſupercilio di queſta porta non è piano, ne di mezo circolo, ma e la quarta parte del tondo, & ſi adomanda remenato a tempi noſtri, & e anticho. Et a fine che ſopra eſſa porta ſi poſsi mettere vna grande arma, ſe gli e accommodato nel Timpano quella forma ſeſagona.

XXV

Dipoi che io mi ſon dato a far coſe licentioſe, io ne farò pure vna, che a gli intendenti parera licentioſiſsima, ma perauentura a chi la vedera poſta in opera nel modo, ch'io la intendo, ne rimara ſatisfatto. le pilaſtrate di queſta ſono Ioniche, & coſi lo Fregio, & la Cornice: & e contrata la quartadecima parte nel ſumo di eſſa. li modiglioni dalli lati in luogo di menſole ſono Dorici, liquali haueranno tanto di proiettura, cioè di ſporto, quanto e la ſua altezza. Sopra li quali ſara la Cornice, che uerra a fare copertura a la porta. l'ornamento della fineſtra ſopra a eſſa ſara di baſſo rileuo. le colonne dalli lati ſono Doriche,

Doriche, & di puoco rileuo. Et queſta potra ſeruire a una caſa priuata: l'andito della quale prendera luce dalla fineſtra.

XXVI

Queſta porta è di uno Ruſtico abognioni colmi, come dimoſtra il diſegno. le colonne della quale ſono di opera Dorica, anzi ſono pilaſtri diuiſi in colonne, como ſi uede alle baſi, & a capitelli. l'Architraue, Fregio, & Cornice ſono di opera compoſita. Altri la dicono Latina: Altri Italica. Perciò che fu inuentata da Romani, & fu poſta nella ſuma parte del'Amphiteatro di Roma.

XXVII

Queſta è tutta Dorica, opera di baſſo rileuo, ne ui è punto di Ruſtico: ma li cunei, & bognoni ſono piani, ma rileuati dua detta fuori del muro. l'altezza delle colonne, per eſſer' piane, & non portando peſo alcuno. ſono in altezza noue parti: Et per hauer' anche le ſue pilaſtre dalli lati, non ſono mendoſe, anzi ſe in tale caſo fuſſero di ſette parti, farieno uana tutta l'opera.

XXVIII

Se non fuſſe la bizzaria degli huomini, non ſi conoſcerebbe la modeſtia degli altri. Et perhò io poteuo fare coteſta porta Dorica pura, come in effetto ſi uede, ſenza andarla rõpendo con faſcie, & con li cunei, & rompere la belezza ſua. Ma perche ſempre fu, & è, ſara (per quanto io credo) degli huomini bizzari, che cercano nouità, io hò uoluto rompere & guaſtare la bella forma di queſta porta Dorica. Della quale il prudente Architetto ſe ne potra ſeruire, gittando da banda le alle Ruſtiche dalli lati delle colonne, & anche leuare uia li cunei, che rompeno l'Architraue, & il ſupercilio. Et coſi leuar uia quelle faſcie, che cingono le colonne, doue la porta ſara Dorica pura, & di opera dilicata, leuãdo uia lo Ruſtico, & mettere fra li trigliphi le teſte de buoui ſeche, & li piatti: che ciaſcuna coſa dinota il ſacrificio.

XXIX

Queſta porta tiẽ del Dorico, del Corinthio, del Ruſtico, & anche (per dir il uero) del beſtiale. le colonne ſono Doriche. li ſuoi capitelli ſono miſti di Dorico, & Co rinthio. la pilaſtrata intorno la porta è Corinthia, per gli intagli: & coſi e lo Architraue, il Fregio, & la Cornice. Tutta la porta è circondata di Ruſticho, come ſi uede. Quanto a l'ordine beſtiale, non ſi può negare, che, eſſendoui qualche ſaſsi fatti da natura, che han forma di beſtie, che non ſia opera beſtiale.

XXX

Per compire il numero delle trenta porti Ruſtiche, io ne hò fatto di tante ſorte, ch'io ſono hormai ſtanco, doue ſono conſtretto de immaginarmi uno arco triomphale di opera Toſcana miſta, con la Ruſtica. Il quale arco potra ſeruire e per la porta di una citta, o fortezza, ſeruẽdoſi di una delle porti per la põticella, & l'altra ſia finita. Et queſta porta nel uero ſara molto grata aglihuomini, per la uarieta delle coſe, che ui ſono. Primieramente li cunei della porta principale ſono uariati. uno di pietra uiua, & l'altro di pietra cotta. Et ſimilmente quelli delle porti picole, & coſi anchor alle dua fineſtre chiuſe di opera reticolare di pietre cotta, hanno li ſuoi cunei variati, & medeſimamente quello ſpatio ſopra la porta ha li ſuoi cunei variati. Nel quale ſi potra fare ogni bella iſtoria di mezo rileuo, oltra li nicchi dalli latti, ne i quali ſi meteranno qualche ſtatue. Et appreſſo uie quella leuatione di mezo col Fronteſpice, & quelle dalli lati, doue ſi potranno mettere diuerſe coſe a volonta del patrone. Et qui finiſſe il numero delle trenta porti di opera Ruſtica miſta con diuerſi ordini.

DESCRITTIONE DELLE
VINTI PORTE
DILICATE.



I



Ora,che io hò sfocato la bizaria nelle cose miste, & licentiose, è ben ragione ch'io tratti alquanto delle regolari. Et perciò la presente porta è tutta Corinthia: & è cõtratta la quarta decima parte,come la descriue Vitruuio nella Dorica, & nella Ionica. La Cornice sopra essa sara di tanto sporto, quanto supportaranno le mensole: & farà c opertura a essa porta. Sopra la Cornice sarà una finestra, per dar luce a l'andito della casa: l'ornamento della quale sarà di basso rileuo, & cosi alle di essa porta, & le mensole ancora saranno di basso rileuo.

II

Questa porta è la maggior parte Ionica: ma le colonne dalli lati sono Doriche, & di basso rileuo, talmente, che si possono dire pilastri per le basi, & capitelli: Ne i quali sono nichi, & tabelle di pietre miste. Sopra le colonne sono mensole Ioniche, lequali sostengon la Cornice, sopra la quale è una finestra per dar luce a l'andito della casa, la qual finestra è ornata dalli lati, & disopra: liquali ornamenti sono di basso rileuo.

III

Questa porta è tutta Composita. come si vede nelle colonne, & ne l'Architraue, Fregio,& Cornice, le colonne di questa sono di basso rileuo, fra le quale ui è luoco da mettere diuerse pietre miste: sopra la quale nel timpano del frontespice sara aperto per dar luce a l'andito della casa.

IIII

Questa porta nel uero è tutta Dorica, quantunque lo Fregio sia occupato in parte da quella tabella, per metterui dentro de la scrittura. Ma leuato uia essa tabella,si potra continuare li trigliphi, & le methope. Li pilastroni dalli lati sono piani, ma sono ciascuno d'essi cosi diuisi, & fattone dua colonne di basso, acciò che l'opera sia piu piaceuole à riguardanti. Ne si leua però uia la forma de'pilastri,continuando li membri delle basi,& de'capitelli. Perciò che se gli pilastri fussero cosi larghi,senza opera alcuna dentro, non ui saria tanto artificio,ne tanta bellezza,ne l'ornamento di questa porta.

V

La presente porta è tutta Ionica, ben che sopra le collone ui sia la forma del Capitello Dorico, cosa che per auentura sarà biasimata dalli buoni. Archittetti. Perciò che li buoni antichi, & anche li buoni moderni uorrebbono, che le colonne andassero fin sotto l'Architraue. Ma è da sapere,che ritrouandosi uno Architetto quattro bellissime colonne Ioniche, l'altezza delle quali era piedi VIII., & oncie IX: & ne haueua altre tante assai piu picole di finissimo Alabastro,l'altezza delle quali era piedi IIII. & mezo. Et uolendo fare una porta,l'apertura della quale fusse piedi VII. & mezo in larghezza, &.xv.piedi in altezza, si volse seruire di queste colonne, mettendo sotto le prime colonne una sottobase di piedi I. & oncie II. & sopra esso misse la forma del capitello Dorico,per l'imposta de l'archo. l'altezza sua fù quãto la grossezza di una colonna nella parte di sopra. Di poi sopra le dette colonne vi colloco le altre minor colonne, mettendo sopra esse l'Architraue, il Fregio puluinato, & la Cornice. l'altezza del tutto fù la quarta parte de l'altezza di vna colonna. Et cosi di quelli fragmenti cõpose la presente porta. Il quale accidente potrebbe accadere all'Architetto vn qualche giorno.

VI

Questa porta è tutta Dorica pura: ma si potra arrichire di ornamenti, intagliando li capitelli nel modo, che si è veduto in alcuni altri piu adietro. Et cosi ne gl'interualli de i trigliphi metterui le teste di buoui,& le bacinette,ò quãlonque altra cosa si uerra, sequendo la uolunta del padrone.

VII

Questa porta è tutta di opera Ionica; ma le colonne di essa, per essere duplicate, sono piu gracili di quelle,che discriue Vitruuio. Ma in questo luoco per le ragioni, ch'io hò detto piu adietro, elle non sono da essere biasimate. Io hò occupato lo Fregio in tre luochi. Perche sono alcune persone, che hanno piacere di scriuere assai, & cose diuerse. Ma chi uorra lo Fregio schietto,lo potra fare.

Questa

VIII

Questa è tutta Corinthia. Le sue colonne per essere binate, come hò detto delle altre, sono in altez.. dieci grossezze, & meza: ma che le canelara si mostraranno di magior' grossezza, per le ragioni dette piu adietro, Et la porta sarà piu ricca. Et ben che queste colonne appaiano esserne parte nel muro, si potra non dimeno farle di tutta rotondita, & mettendo di dietro le sue contracolonne piane.

IX

Questa porta è tutta Ionicha. le sue colonne sono in altezza otto diametri. le sue cannellature, per essere dua terzi fuori del muro, vogliono essere sedeci, & otto si nascondeno nel muro, che sono ventiquatro. Il capitello è piu ricco di quello, che descriue Vitruuio. Ma per che sia piu grato a l'occhio, io gli hò aggionto quel Fregio sotto l'uuouolo. Perche de simili ne hò veduto gran numero di antichi. Et s'el padrone della casa non si curara di mettere molte lettere sopra la sua porta, potra fare correre la Cornice, & il Fregio, doue l'opera sara piu perfetta.

X

Ben che la settima porta paia simile a questa, quanto alle colonne: che tutte sono Ioniche: non dimeno questa presente è molto diuersa da l'altre. Le colonne di questa sono alti noue parti, & meza: & sono dua terzi fuora del muro. Et anche chi le vorra di tutto tondo con le sue colone piane, l'opera hauera magior' presentia: & li frontispici sopra esse tornaranno meglio, rimanendo la parte di mezo sopra lo uiuo del Fregio.

XI

Questa ha del arco triomphale: non dimeno ella potra seruire per la porta di vn Tempio sacro, per esserui sei luochi da meterui diuerse statue, oltra la parte di mezo sopra essa, doue si faria vna istoria di basso rileuo: & è tutta Corintia. Le sue colonne sono in altezza diece parti, & meza, & che le cannellara dimostraranno magior grossezza, per le ragioni antedette.

XII

Questa è tutta Corinthia: le colonne di essa sono dieci diametri in altezza, & possono essere dua terzi fuora del muro, & anche di tutto tondo con le sue contra colonne piane. Se questa sara a vna casa, l'andito della quale habbia bisogno di luce, & similmente a vna Chiesia. La finestra sopra a essa seruira: & non hauendo bisogno di luce, si metera vna istoria nel luoco medesimo.

XIII

Questa è pur Corinthia, come l'altra, ma diuersa di forma, & di opera ancora. le colonne della quale sonno dieci diametri & mezo, & sonno dua terzi fuori del muro. Le dua meze colonne dalli lati la arrichissено assai, nondimeno si puote fare senza esse. Et chi non vorra quelle tabelle disopra, lassara correre l'opera, & sara piu perfetta. E ben che li buoni antichi non hanno vsato di cingere le colonne pel trauerso, ma sempre le han cannellate da basso a alto, nondimeno io piglio tale licenzia dalle colonne Gierosolomitane, le quale erano al portico di Salamone.

XIIII

Per la porta di vn Tempio questa potra seruire, doue ci sono luoghi per immagini, & per bassi rileui, & per pietre fine. & cose simile. L'opera è tutta Ionica. le colonne da basso sonodua terzi fuori del muro, & sono in altezza noue parti. Quelle disopra sono piane, & di basso rileuo. Et anchora questa potria seruire per vno arco triomphale, & risponderia bene.

XV

Acadera tal volta a L'architetto di voler fare vna porta, la larghezza della quale sia piedi X. & l'altezza piedi XX. ma hauera alcune colonne di menor altezza, che la metta della porta: volendosi seruire d'esse colonne potra fare l'imposta del arco sopra le colonne di tanta altezza, quanto la quinta parte di vna colonna, & sia Cornice, Fregio puluinato, & Architraue, & sotto esse colonne mettera vno piedestale, che posi sul limine d'essa porta. l'altezza del piedestale sara piedi III. onze IX. laltezza della colonna sara piedi IX. onze III. l'Architraue, il Fregio, & la Cornice sopra le colonne sara piedi II. che sono in tutto piedi XV. mezo circolo, che saranno XX. piedi. Si mettera nel mezo del arco una mensola di un piede & diece onze, & sopra le colonne tonde si metteranno colonne piane. la sua altezza sara piedi VI. e onze dieci, ponendo sopra esse l'Architraue, Fregio, & Cornice. l'altezza del tutto sara la quarta parte menor di quella di sotto: & questa potra seruire per la porta di vn Tempio, come l'altra qui a canto.

XVI

Questa si potra dire Corinthia, per esserui intagliato vna gran parte delli suoi membri. l'altezza sua sara dua

ra dua volte quanto è larga. La ſua pilaſtrata ſara l'ottaua parte della ſua larghezza. la fronte di vna menſola ſara quanto la pilaſtrata. lo ſpacio fra le due menſole ſara quanto vna menſola. l'altezza del Fregio ſara la quarta parte piu della pilaſtrata, che ſara il ſupercilio. l'altezza della Cornice ſia quanto lo ſupercilio, & l'ottaua parte di piu. li altri ornamenti ſono fatti a beneplacito dell'huomo.

XVII

Queſta porta e Dorica, ma vn poco licentioſa, per cagione del rilaſſato, che fa l'Architraue, Fregio, & la Cornice. Ma queſto è ben neceſſario per cagione delle dua meze colonne piane, le quali ſoſtengono l'Architraue. Et queſto è ſtato per arrichire la porta dalli lati, & anche diſopra. Per ciò che l'apertura della porta non è molto grande. Nondimeno il padrone uorra la ſua porta riccha di ornamento dalli lati, & da alto ancora. Et ſe l'entrata di queſta caſa hauera biſogno di luce (come è da credere) la fineſtra diſopra porgera luce a l'andito, & fara ornamento ſopra la porta.

XVIII

Ritrouandoſi vno Architetto dua belle colonne di ordine compoſito, l'altezza di ciaſcuna ſara piedi XII. & ſara la ſua groſſezza l'undecima parte della ſua altezza, coſa (nel vero) vn poco licentioſeta. Nondimeno e per la ſua bellezza, & anche per la neceſsita, egli ſene uorra ſeruire per ornare vna porta, la larghezza della quale ſara piedi VIII. per lo meno & vorra ancora che detta porta ſia ricca di ornamenti. Se queſta porta hauera a corriſpondere alle colonne, biſognara che ſia di quella altezza, che è conceduta communemente, cioè di dua quadri, doue che ſotto eſſe colonne biſognara li piedeſtali: l'altezza de quali ſara piedi IIII. & mezo, che ſara in tutta l'altezza piedi XVI. & mezo, fin ſotto l'Architraue. Mezo piede ſara l'arco, & coſi l'altezza della porta ſara piedi XVI. Sopra le colonne ſi mettera l'Architraue, il Fregio, & la Cornice. l'altezza del tutto ſara la quarta parte della colonna con la baſe, & il capitello, facendo lo Fronteſpice, come ſi vede, ornato, Et aciò che la porta ſia bene ornata (come ho detto di ſopra) ſi metera le ſue contracolōne piane dietro le tonde duplicando eſſe colonne piane, & mettendoui delli nicchi fra eſſe, come ſi uede nella pianta qui ſotto.

XIX

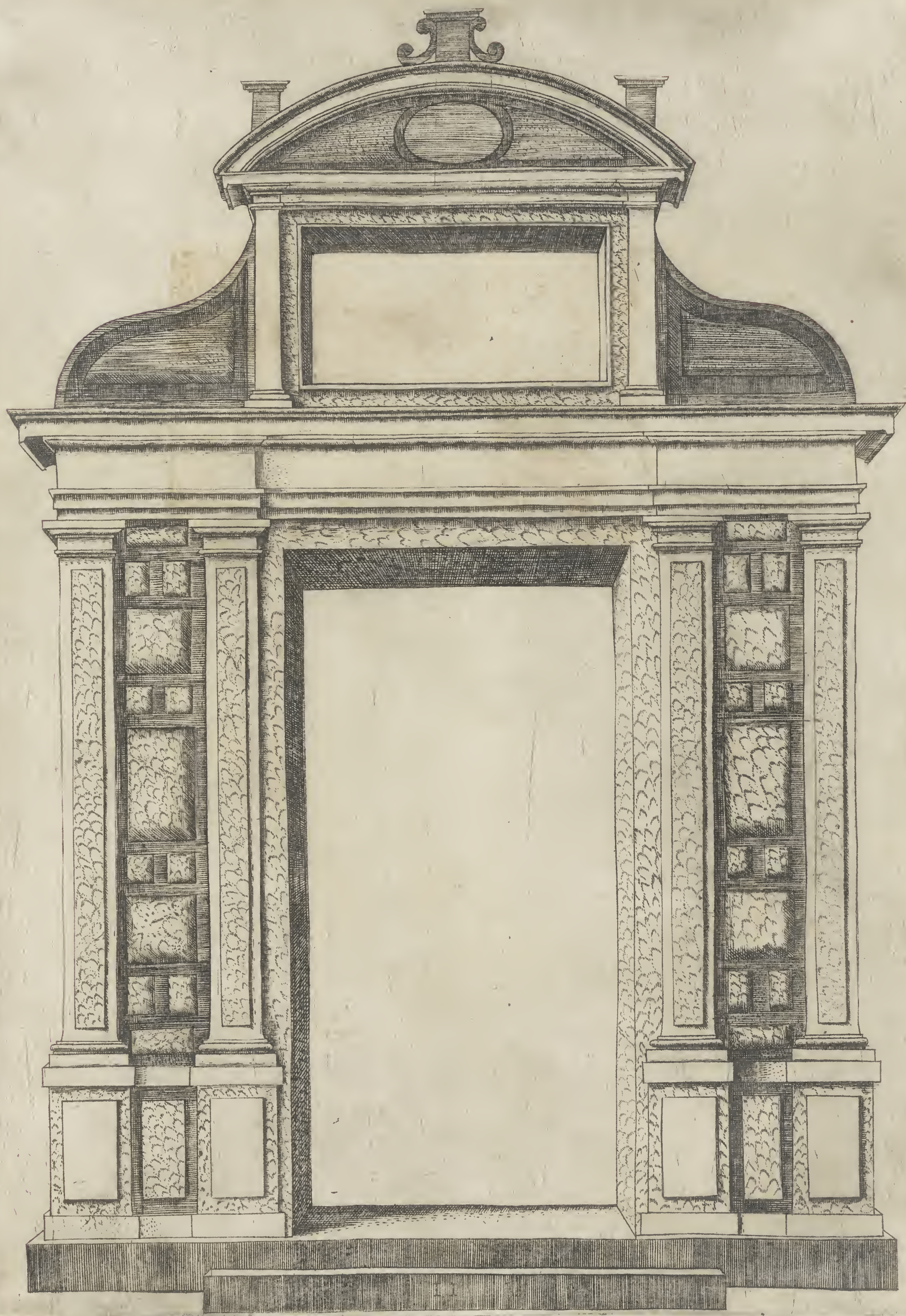
Queſta porta e in gran parte ſimile alla paſſata, al meno di inuentione conforme alla pianta: ma e differente di ſpecie, & di miſure: di ſpecie per che le colonne, & altri ornamēti ſono Corinthij. Di miſure queſte colonne ſono in altezza dieci groſſezze, & meza, oltre che quella ha lo fronteſpice, & li finiſſe: & queſta tiene ſopra vno ordine baſtardo, doue accadendo ſopra eſſa porta alcuna iſtoria, o gran numero di lettere, vi ſara luogo, & ſara diuerſa da l'altra in alcune parti.

XX

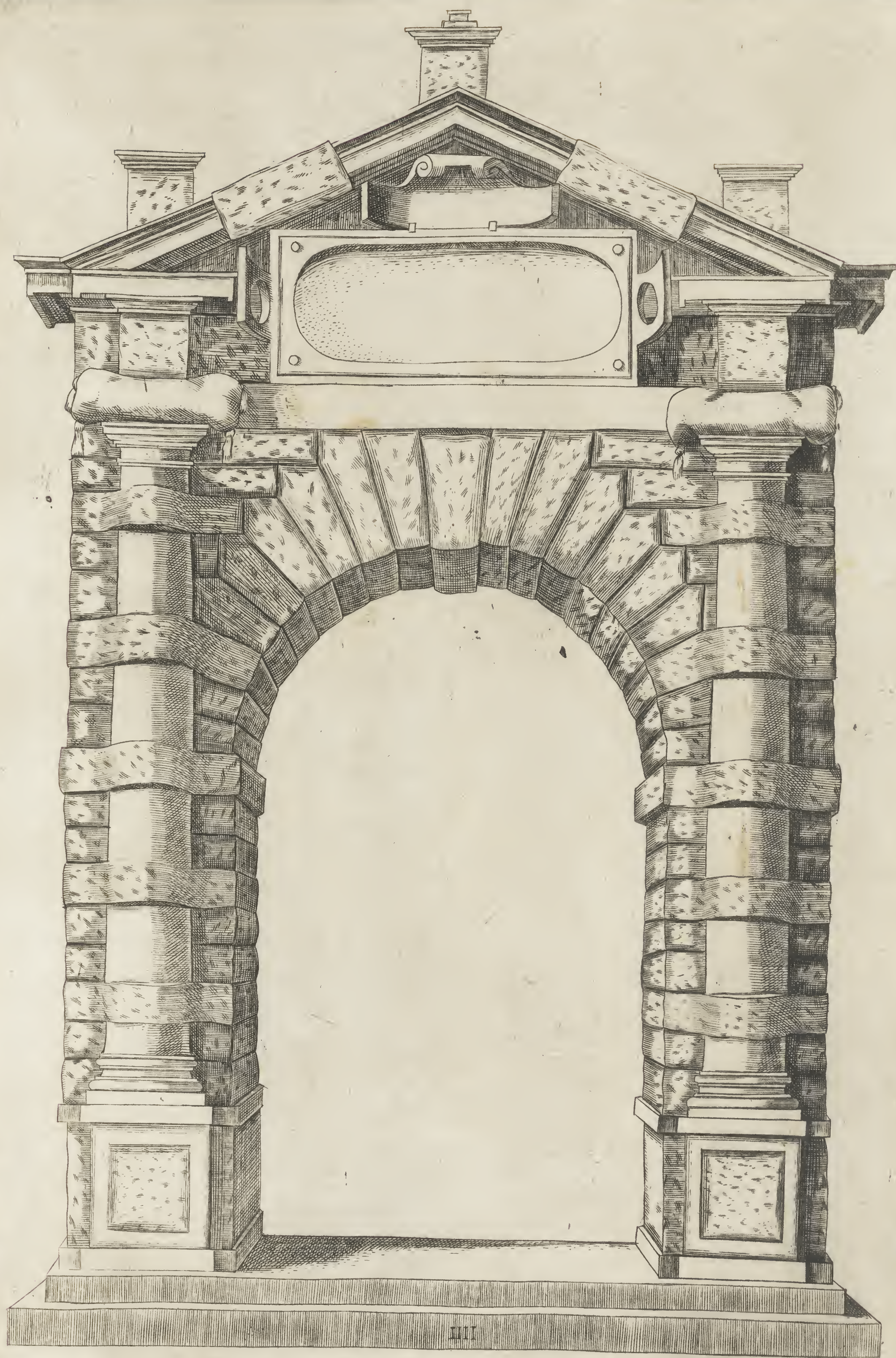
Per compire il numero delle venti porte regolari, & hauendone fatto di tante ſorti, ch'io ero ſtanco hormai, hò pur uoluto farne vna, la quale ſi poſsi conoſcere diuerſa dalle altre, la quale e tutta di opera Compoſita. la larghezza di queſta ſara (eſempio gratia) piedi dieci, & in altezza piedi vinti. Ciaſcuna pilaſtrata ſara vn piede. la fronte di vna colonna ſara piedi I. & mezo. l'intercolonnio ſara per vna colonna & meza. l'altezza de l'Architraue ſara la ſeſta parte meno della colonna. Altrotanto lo Fregio, & altrotanto la Cornice. li capitelli de' modiglioni ſono membri della Cornice, ne' quali per piu ornamento vi ſono quelle foglie intagliate. La eleuatione di mezo ſara vn quadro perfetto, dico fra le colonne, le quali colonne ſaranno al diritto de modiglioni, ornando poi il rimanente, come ſi vede. Et qui finiſſe lo numero delle porte tutte variate.

FINE.

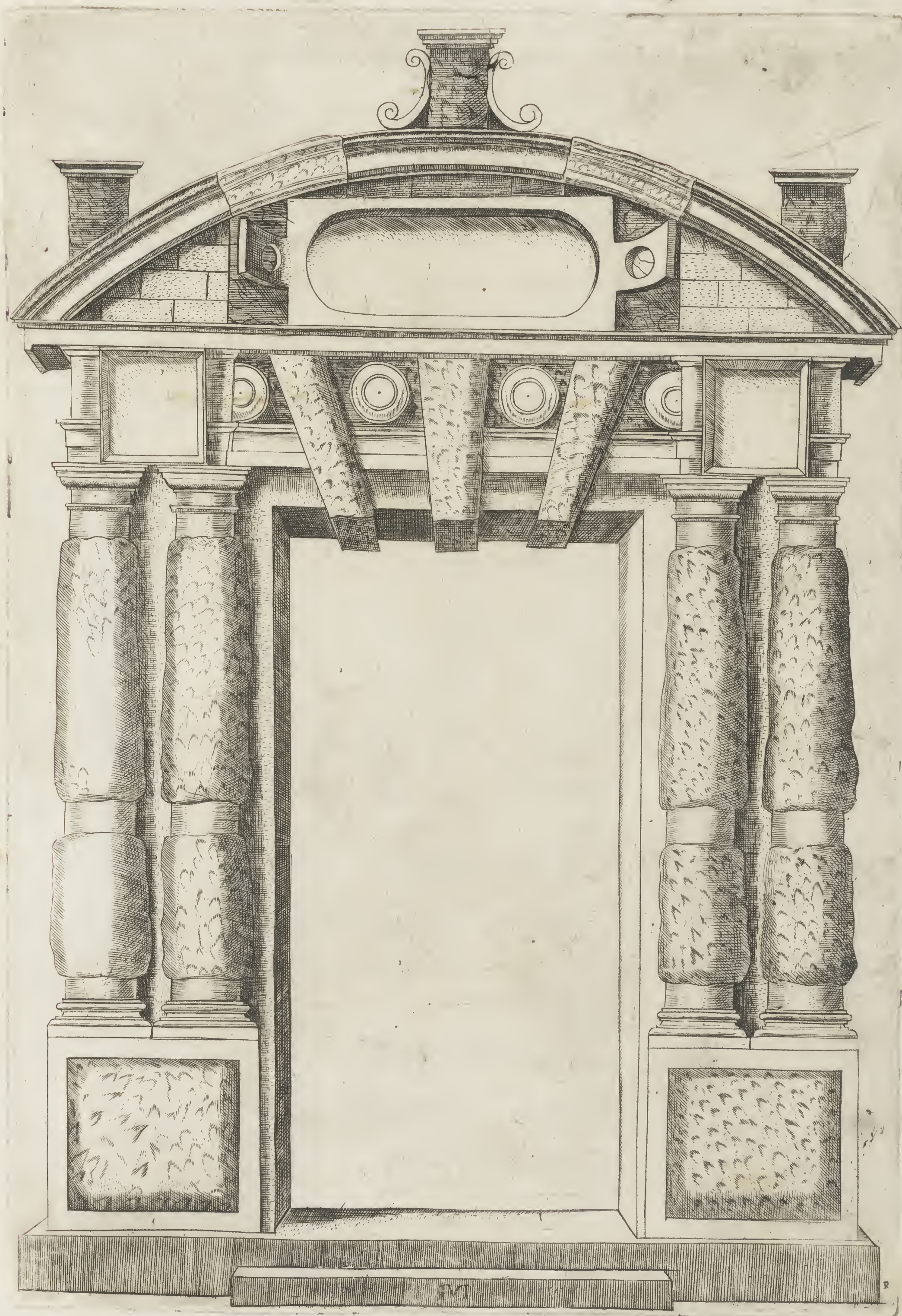





III


IIII


V




VII


VIII

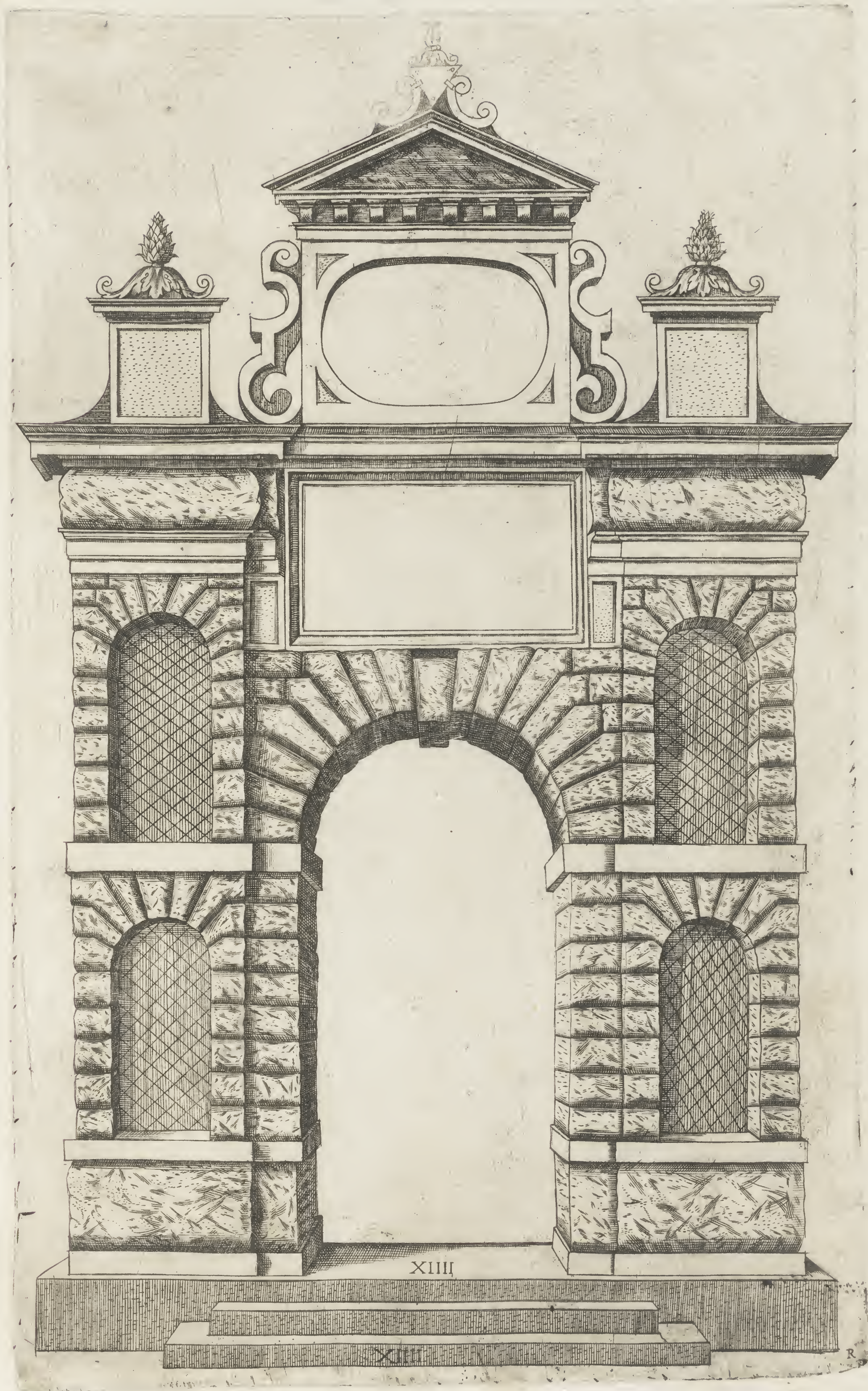

IX
R


R


XI


XII




XIIII
XIIII
R
P

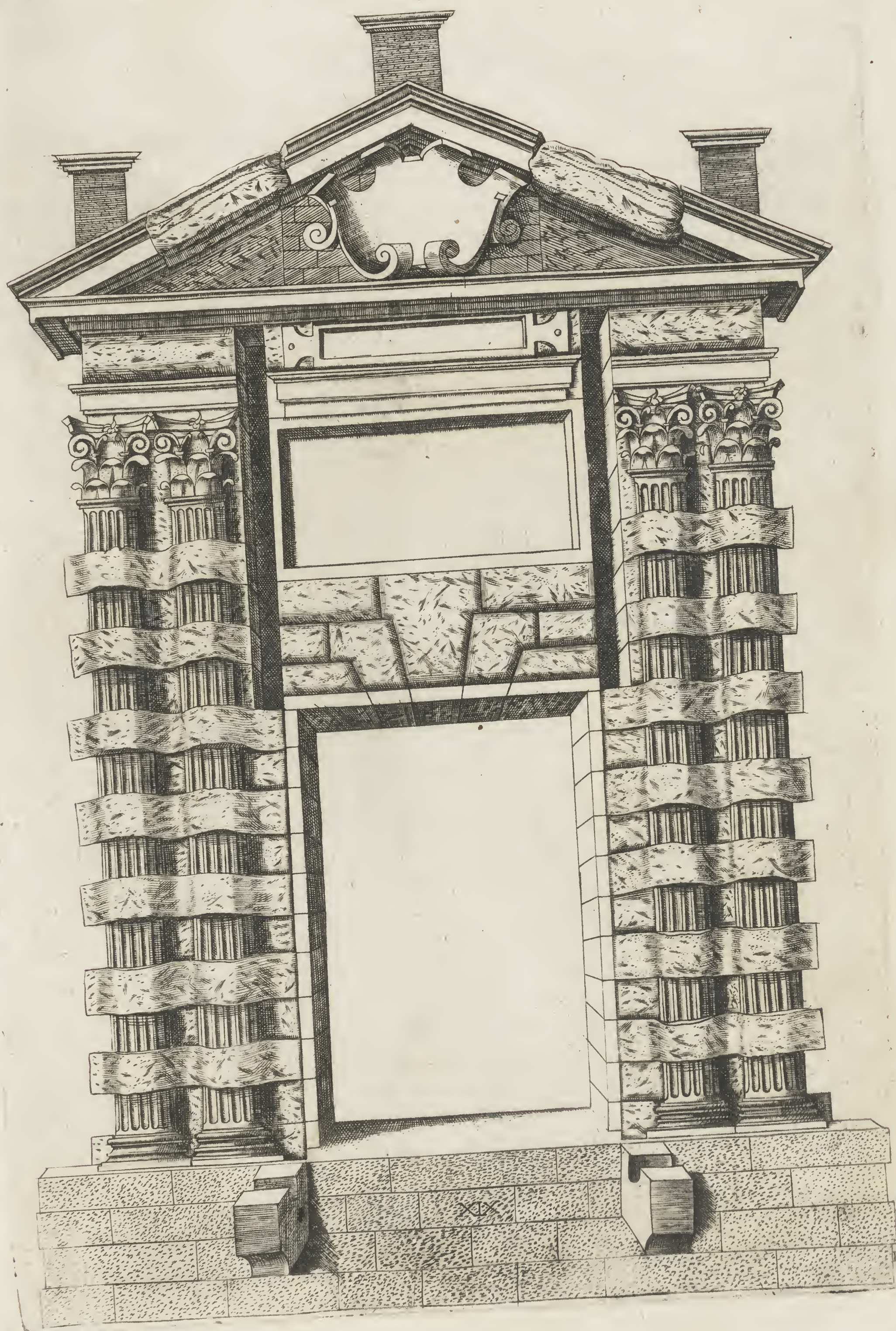

XV
R


XVI
XVI

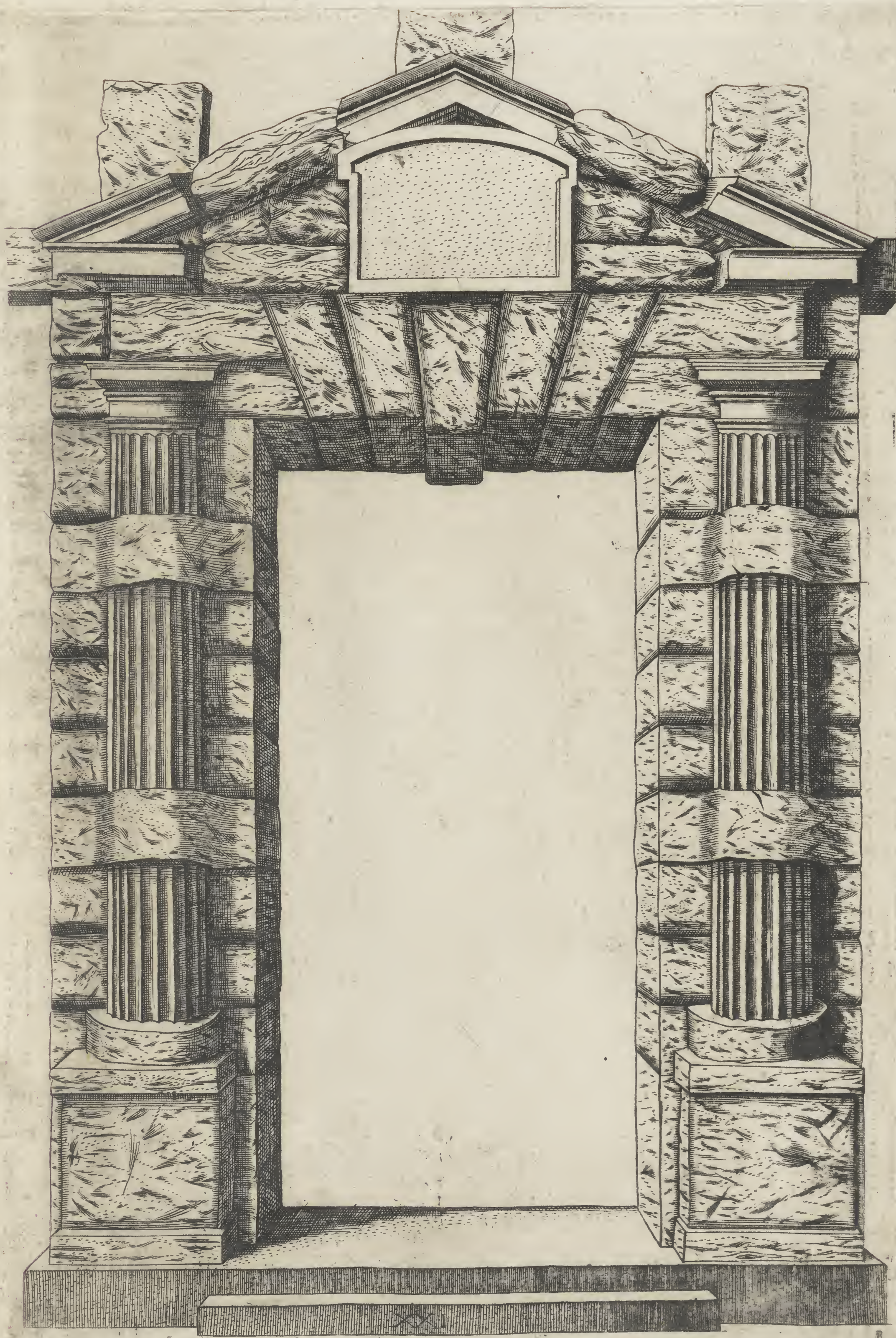

XVII
XXVII



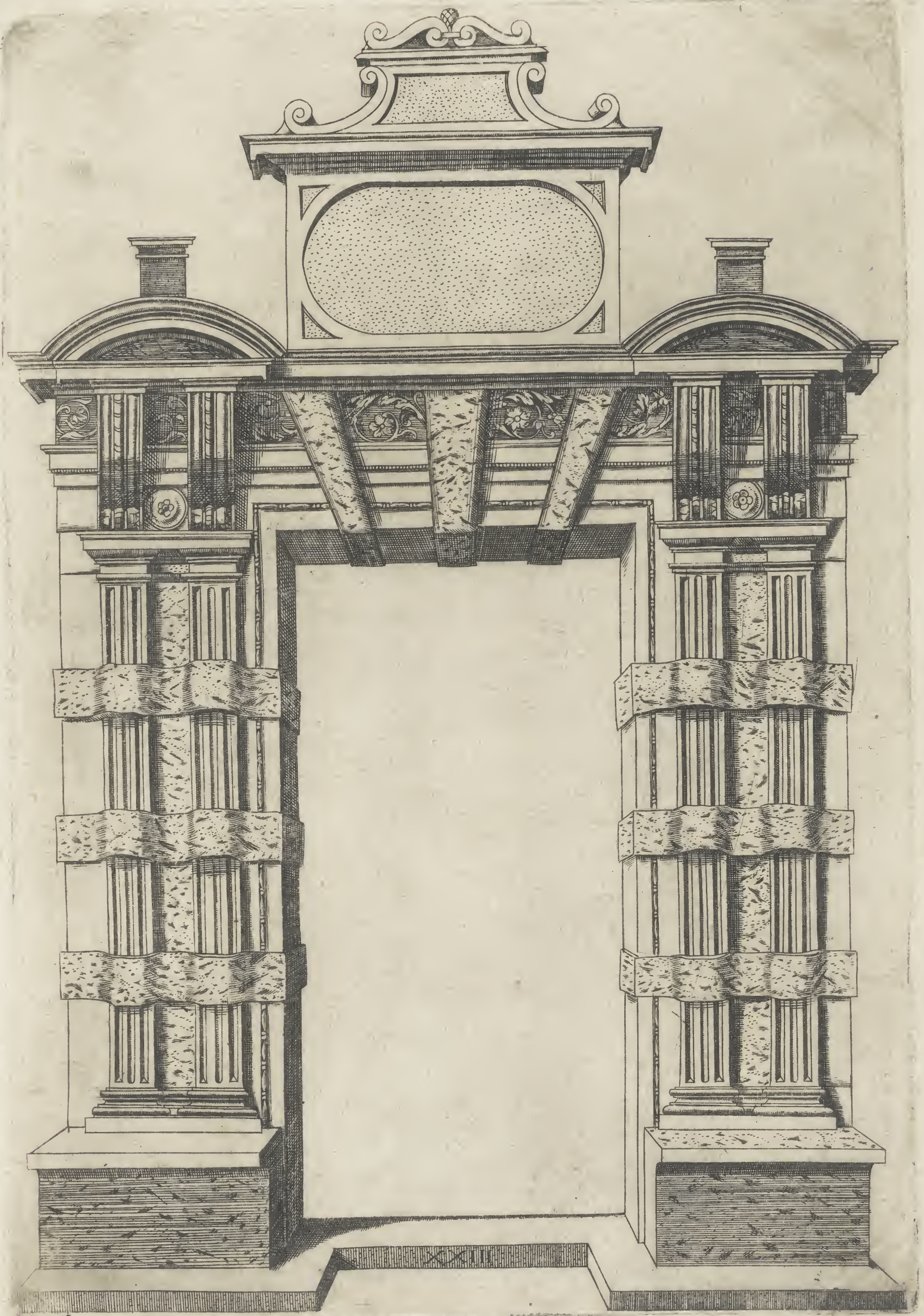
XVIII


XIX

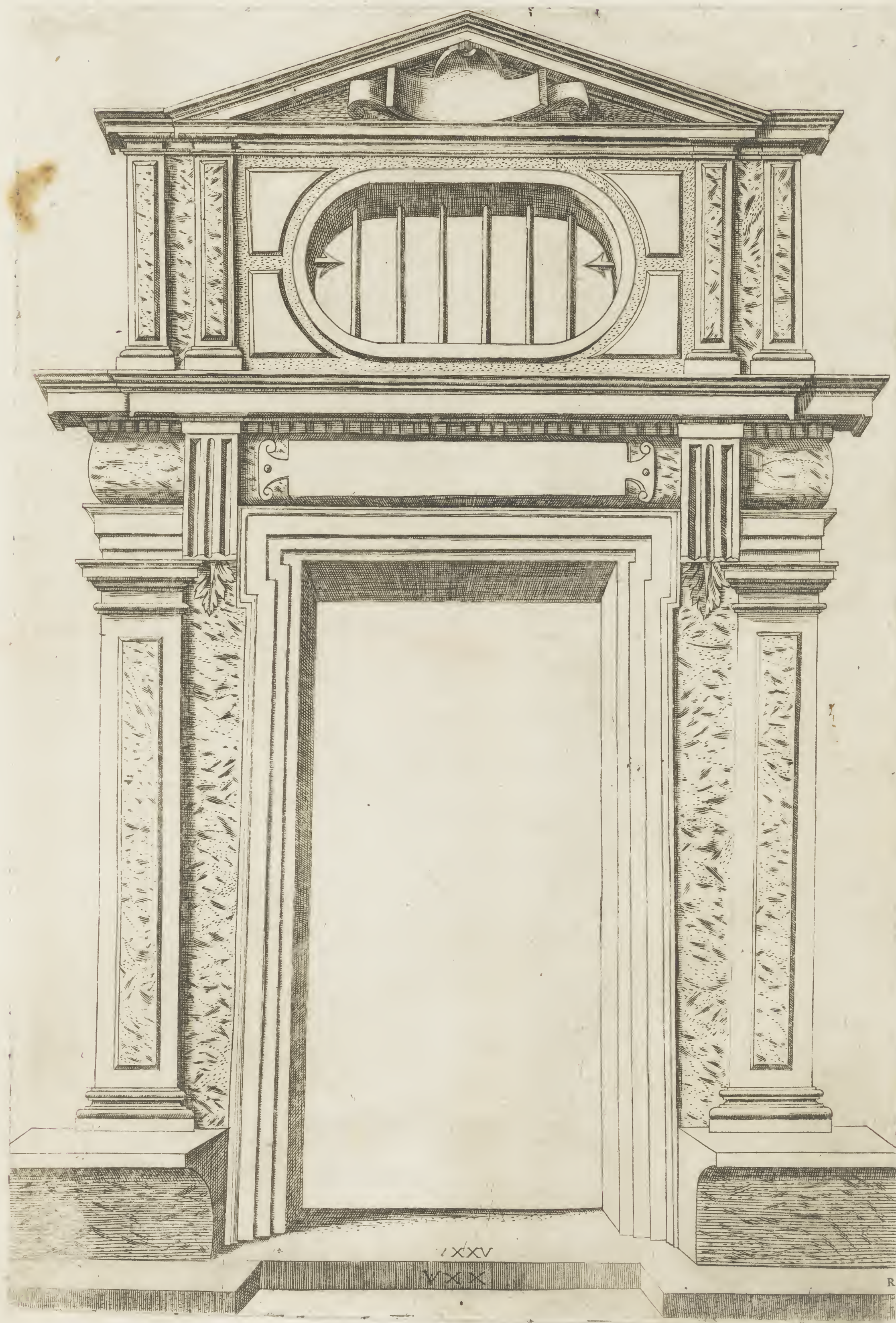

XX
R






XXIII


X XIIII


IXXV
VXX
R.

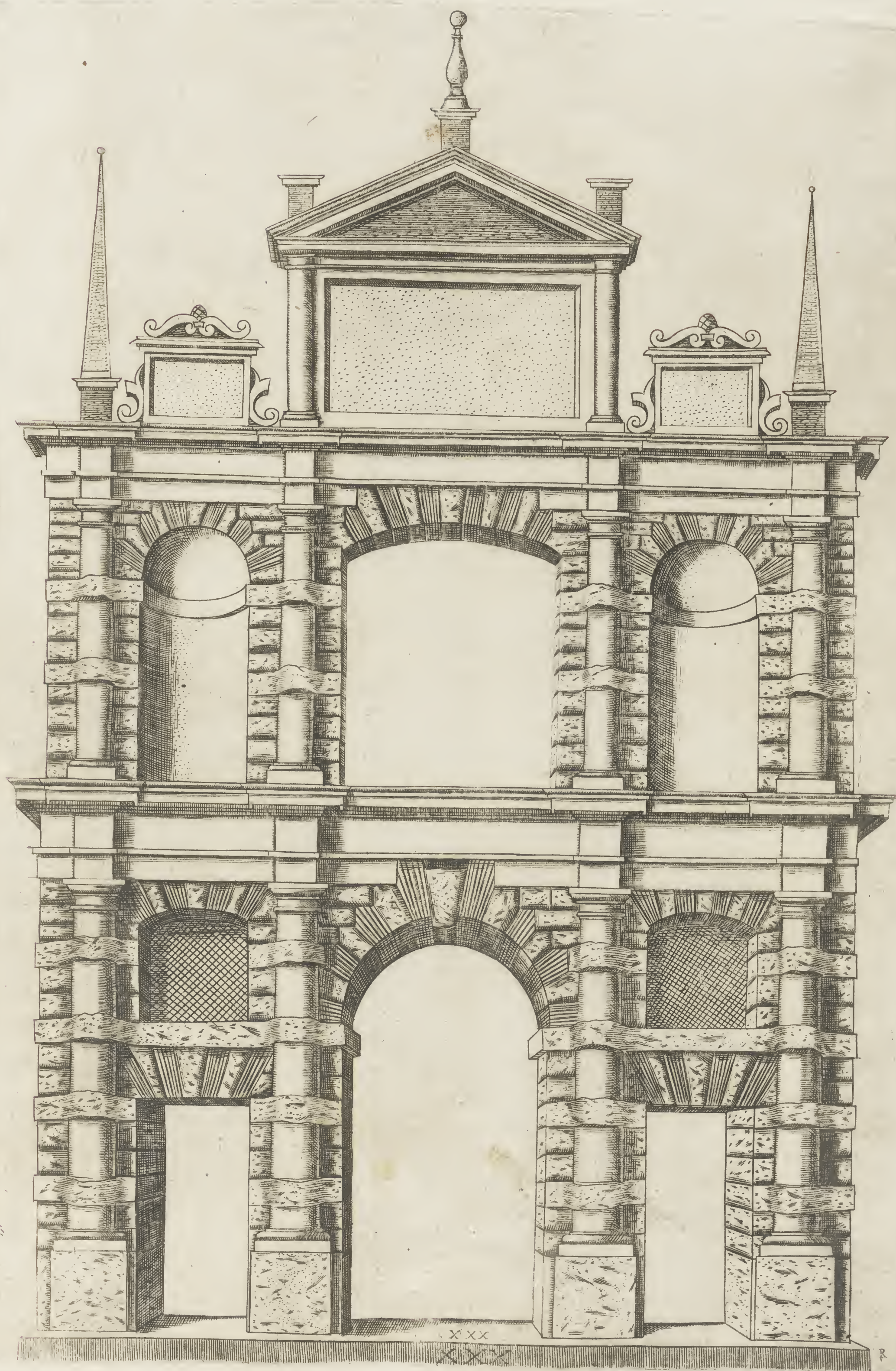

X XVI
XXVI


XXVII
XXVII

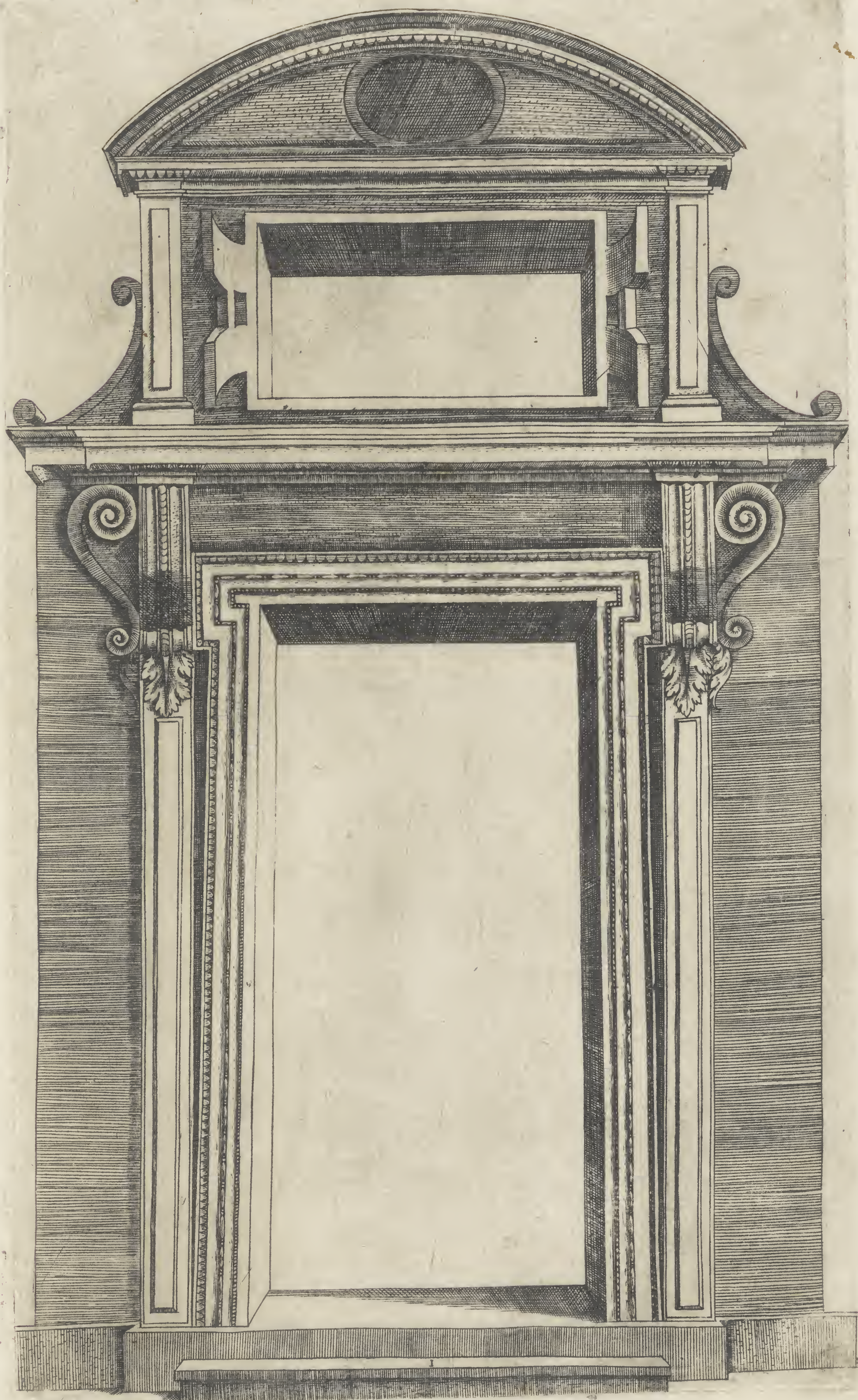


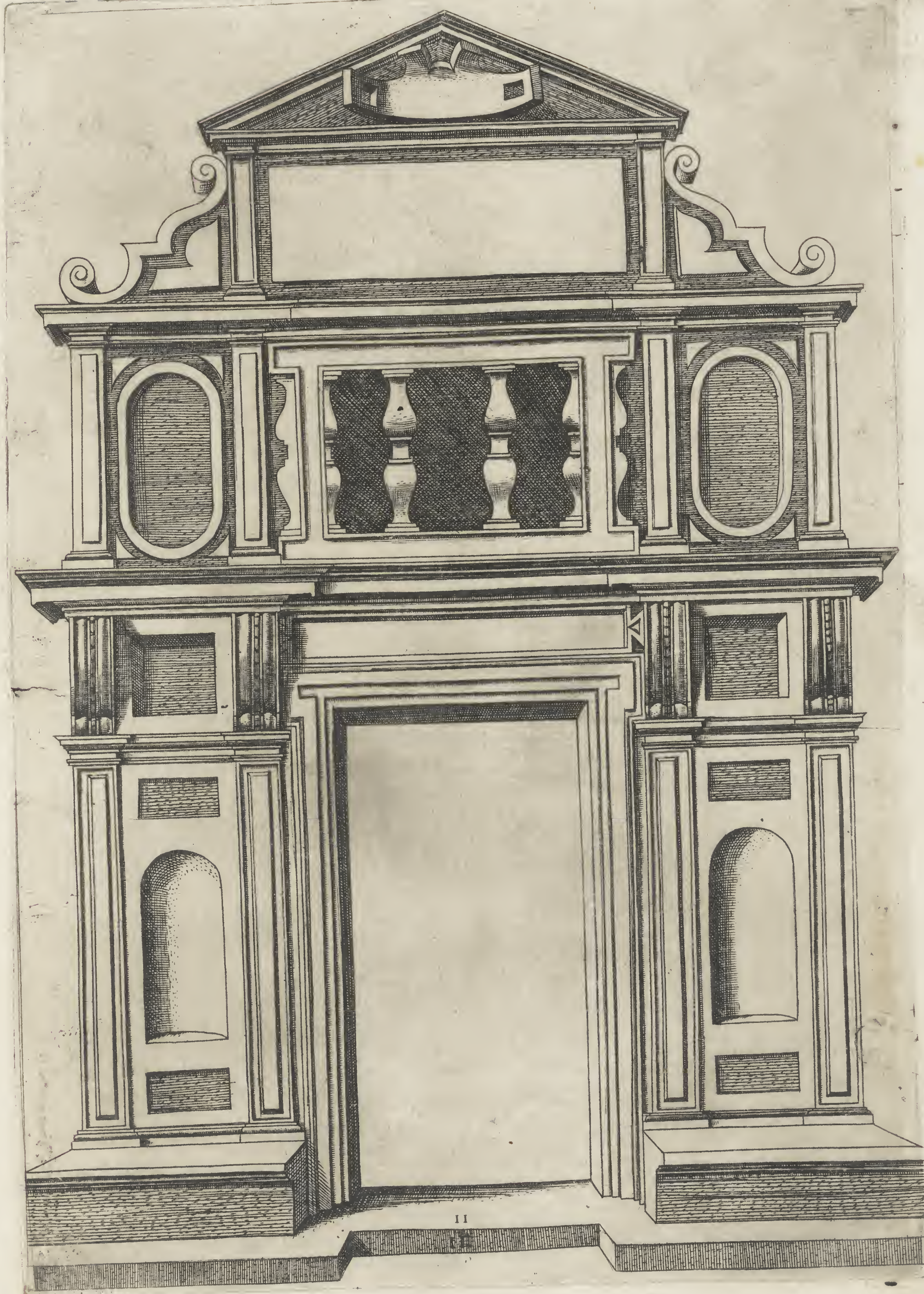

XXVIII
XXVIII


XXIX


XXX
XXX
R

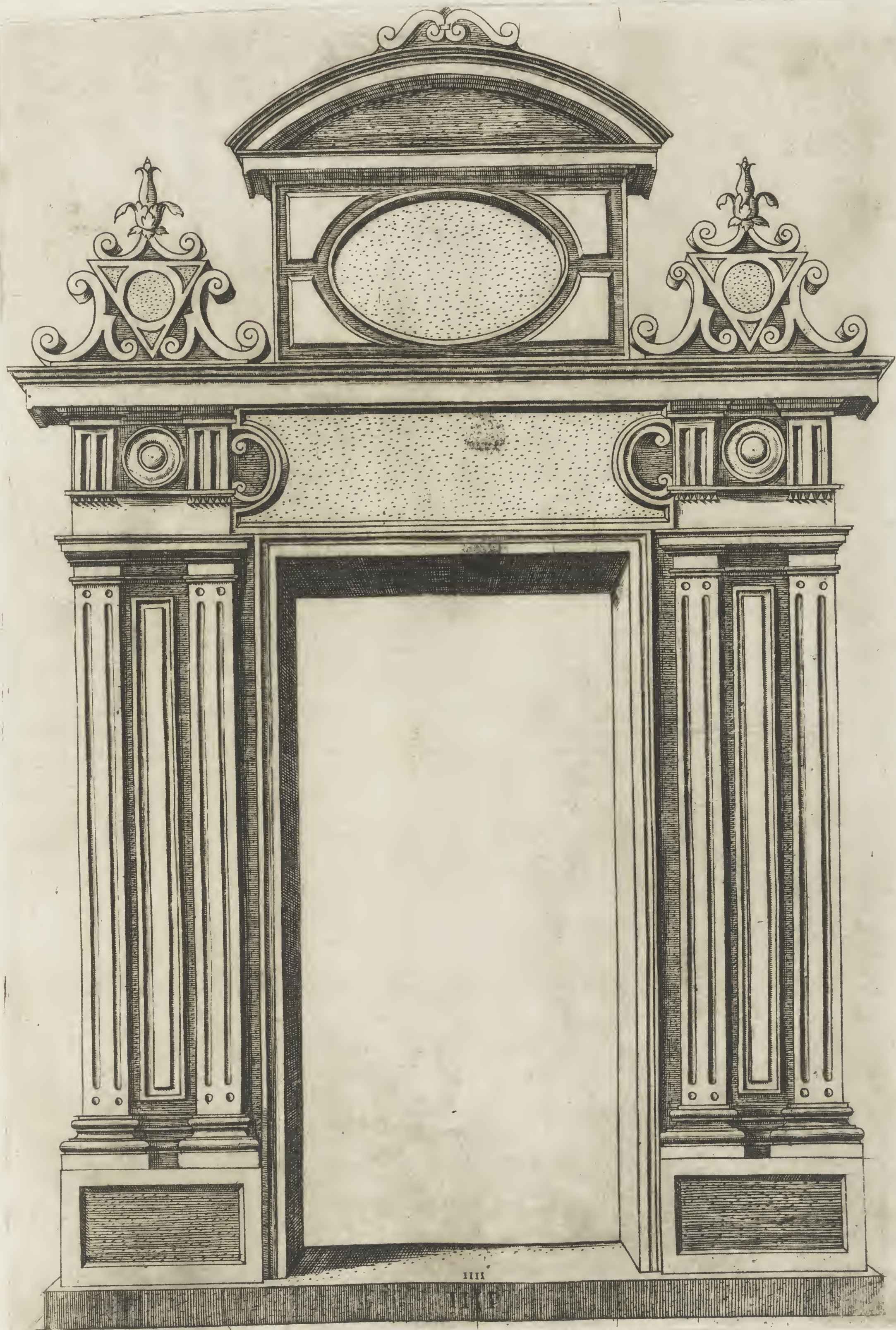
Tav. 38


I


II






IIII


H


VI


VII

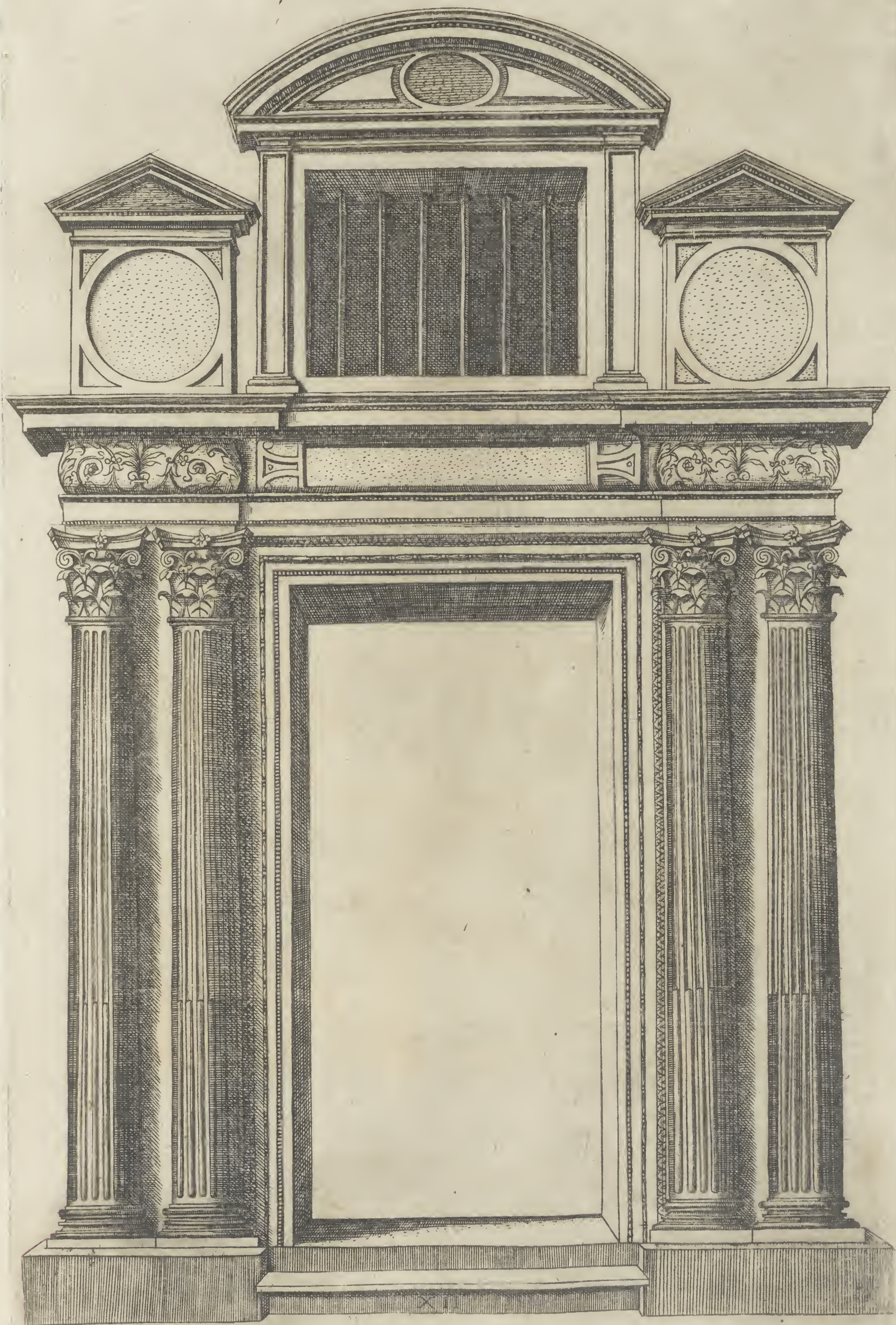



VIII


IX




XI


X I


XIII
XIII




XIIII




XV


XVI


XVIIII


PV
O
XX
XX

